

Proponente: 91.A
Proposta: 2023/514
del 19/07/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 773
del 24/07/2023

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI EVENTI CULTURALI ALL'INTERNO DELLO SPAZIO GERRA, SITUATO A REGGIO EMILIA IN PIAZZA XXV APRILE N. 1, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER IL PERIODO OTTOBRE 2023 – DICEMBRE 2026.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con Provvedimento n. 210276 del 30/9/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/10/2021, alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13– Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con Provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Valentina Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, con decorrenza dal 01/01/2022;
- con Provvedimento n. 212148 del 04/10/2021 il Sindaco ha conferito alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Coordinatore del trattamento dei dati personali per le funzioni dirigenziali afferenti al Servizio Servizi Culturali;
- il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato nella figura della Dirigente dott.ssa Valentina Galloni.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Richiamato l'art. 11 dello Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro che "Il Comune, secondo il principio di sussidiarietà, svolge le funzioni proprie anche promuovendo e valorizzando le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice,

l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Vista inoltre la Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva" approvata dalla Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 64 del 5 aprile 2023 che prevede all'art. 17:

"Co-progettazione

1. La co-progettazione, in applicazione dell' articolo 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017 Sito esterno, è la metodologia mediante la quale, anche a seguito degli esiti dei procedimenti di co-programmazione, di cui agli articoli 15 e 16, nonché sulla base di quanto previsto dagli atti a contenuto regolamentare e generale, le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti di cui all'articolo 5, comma 1, attivano forme di collaborazione e di amministrazione condivisa, finalizzata allo svolgimento di una o più attività di interesse generale in favore della comunità locale e del perseguimento dell'interesse generale.

2. La co-progettazione può ad avere ad oggetto più attività di interesse generale, fra quelle indicate dall' articolo 5 d.lgs. 117/2017 Sito esterno, e può essere finalizzata alla valorizzazione, anche sociale, dei beni e degli immobili pubblici, ai sensi di quanto previsto dal presente Titolo.

3. Al fine di sostenere rapporti di collaborazione, le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti di cui all'articolo 5, comma 1, ferma restando la loro autonomia organizzativa e regolamentare, possono istituire e disciplinare l'organizzazione e la tenuta di elenchi di Enti del Terzo settore, con i quali attivare rapporti di collaborazione, ai sensi delle disposizioni del presente Titolo. In ogni caso, è garantito il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento ed economicità.

4. L'attività di collaborazione attivata mediante co-progettazione, in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale, realizza una cooperazione tra Enti del Terzo settore e pubblica amministrazione e opera per tutta la durata del rapporto."

Dato inoltre atto che:

- l'art. 6 del Dlgs 36/2023 stabilisce che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di

cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;

- le disposizioni del Codice del terzo Settore e del DM 72/2021 in materia di co-progettazione prevedono come iter amministrativo una selezione degli ETS potenzialmente interessati tramite procedura pubblica, successivamente una fase di co-progettazione con l'Ente affidante tramite appositi tavoli tecnici e infine la stipula di apposita convenzione regolante i rapporti reciproci;
- come chiarito dal DM 72/2021, le somme stanziare dagli enti affidanti agli Ets nello svolgimento della co-progettazione non hanno natura di corrispettivo viste le finalità perseguite con le attività oggetto di co-progettazione.

Rilevato, ancora, che:

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione di iniziative culturali;
- le suddette iniziative sono da realizzarsi indicativamente nel periodo 01/10/2023 – 31/12/2026, all'interno dello Spazio Gerra, attraverso la programmazione e realizzazione di eventi di interesse pubblico e valenza culturale, di rilievo non solo locale, per creare e diffondere opportunità e incentivare la partecipazione e il protagonismo dei cittadini e dei giovani in particolare;
- la co-progettazione, di cui all' art. 55 del Codice del Terzo Settore consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 188, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Dato atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti totali, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mi, per il periodo 01/10/2023 31/12/2026:

a) fino ad un massimo € 285.100,00 (comprensivo di IVA se dovuta) di risorse comunali per l'intera durata così suddivisi annualmente:

2023: € 18.700,00;

2024: € 88.800,00;

2025: € 88.800,00;

2026: € 88.800,00;

b) il seguente bene immobile ad uso gratuito: SPAZIO GERRA situato a Reggio Emilia in Piazza XXV Aprile n. 1, di proprietà del Comune di Reggio Emilia per il periodo ottobre 2023 – dicembre 2026. Le planimetrie dell'immobile sono allegate all'avviso (ALLEGATO 5).

Rilevato che l'esatto ammontare delle risorse destinate al progetto verrà indicato nella convenzione con cui verrà disciplinata la collaborazione.

Rilevato inoltre che che nel caso intervenissero chiarimenti da parte dell'Agenzia dell'Entrate che possano incidere sugli aspetti fiscali del partenariato, verrà convocato un nuovo tavolo di co-progettazione per la ridefinizione del progetto approvato.

Dato atto che

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione.

- alla presente procedura è stato attribuito il codice CIG 997362715F ed il CUP J89F23000750005.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- il D. Lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;

- la Legge regionale n. 13 aprile 2023, n. 3;

- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- il DM n. 72/2021;

- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;

- il vigente Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici.

DETERMINA

1) di **approvare lo schema di AVVISO PUBBLICO** PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI EVENTI CULTURALI ALL'INTERNO DELLO SPAZIO GERRA, SITUATO A REGGIO EMILIA IN PIAZZA XXV APRILE N. 1, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER IL PERIODO OTTOBRE 2023 – DICEMBRE 2026 (Allegato A) e **dei relativi allegati**:

- Allegato 1- Documento progettuale;

- Allegato 2 - Domanda di partecipazione;

- Allegato 3 - Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti;
- Allegato 4 - Schema di Convenzione;
- Allegato 5 - Planimetrie.

2) di prenotare l'**impegno dell'uscita complessiva di € € 285.100,00** (comprensivo di IVA se dovuta) di risorse comunali imputandola come segue:

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA 2023

- di prenotare l'**impegno** di spesa di **€ 18.700,00** con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2023-2025 annualità 2023, al capitolo 22179 del PEG 2023 denominato "Trasferimenti a enti del terzo settore per la co-progettazione di attività culturali", codice prodotto-progetto 2023_PD_9111, centro di costo 153, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, codice identificativo gara (CIG) 997362715F, CUP J89F23000750005;

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA 2024

- di prenotare l'**impegno** di spesa di **€ 88.800,00** con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2023-2025 annualità 2024, al capitolo 22179 del PEG 2024 denominato "Trasferimenti a enti del terzo settore per la co-progettazione di attività culturali", codice prodotto-progetto 2023_PD_9111, centro di costo 153, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, codice identificativo gara (CIG) 997362715F, CUP J89F23000750005;

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA 2025

- di prenotare l'**impegno** di spesa di **€ 88.800,00** con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2023-2025 annualità 2025, al capitolo 22179 del PEG 2025 denominato "Trasferimenti a enti del terzo settore per la co-progettazione di attività culturali", codice prodotto-progetto 2023_PD_9111, centro di costo 153, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, codice identificativo gara (CIG) 997362715F, CUP J89F23000750005;

PRENOTAZIONE PER ANNUALITA' 2026

- di demandare ad avvenuta approvazione del bilancio pluriennale di riferimento 2024-2026, tramite apposita determina dirigenziale, l'impegno sul medesimo capitolo sopra indicato 22179 denominato "Trasferimenti a enti del terzo settore per la co-progettazione di attività culturali" della quota di **€ 88.800,00** da imputarsi sull'esercizio 2026;

3) di dare atto che le imputazioni potranno essere rimodulate sulla base di eventuali modifiche del cronoprogramma riportato nei documenti allegati e nella proposta progettuale approvata;

4) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla

regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;

5) di dare atto che al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell'Art. 55 e ss. D.Lgs 117/2017 (Allegato 4) a cui potranno essere apportate le modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie a seguito della chiusura del tavolo di co-progettazione;

6) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

8) di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all'albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.